

PREMESSA

Il seggio elettorale può essere collocato in sedi istituzionali, associative, culturali, ricreative e di partito, tali da assicurare adeguata visibilità e sicurezza per il regolare svolgimento delle operazioni di voto.

Qualora, per motivate ragioni, il seggio venga allestito all'aperto, tenendo conto del periodo stagionale e del ripristino dell'ora solare, debbono essere garantiti la più ampia agibilità e la possibilità di illuminazione serale.

Quanto sopra per rendere agevole la partecipazione degli elettori e dare, al tempo stesso, la possibilità agli incaricati nei seggi di svolgere la loro funzione nelle condizioni migliori per la riuscita di tutte le operazioni della giornata.

PRINCIPALI ADEMPIMENTI E SCADENZE

Compiti della Commissione Provinciale

Entro il 21 settembre p.v. ai sensi dell'art. 10, comma 8 ciascuna Commissione determina il numero e l'ubicazione delle sezioni elettorali, sulla base di criteri di omogeneità territoriale e demografica, prevedendo di norma una sezione per ogni Comune, ad eccezione per i Comuni superiori ai 30.000 abitanti.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al voto è possibile aumentare i seggi elettorali sulla base di motivate deroghe, approvate con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei votanti della Commissione Provinciale.

Entro le successive 48 ore dal termine del 21 settembre, qualora le Commissioni Provinciali non abbiano adempiuto al proprio compito, le Commissioni Regionali provvedono a determinare il numero e l'ubicazione dei seggi elettorali.

Ogni Commissione Provinciale, a conclusione delle operazioni di voto del 25 ottobre prossimo, in ciascuna sezione elettorale, acquisisce tutti i verbali dei Collegi e li trasmette alla competente Commissione Regionale per le operazioni di calcolo di propria competenza. La Commissione Provinciale acquisisce altresì dalle sezioni elettorali tutte le schede e le conserva in sicurezza per eventuali verifiche da parte delle Commissioni Regionali.



1. COMPOSIZIONE DEL SEGGIO ELETTORALE

Entro il 10 ottobre p.v. le Commissioni Provinciali devono procedere alla designazione dei componenti dei seggi elettorali per le Primarie del 25 ottobre e comunicarli tempestivamente alla Commissione Nazionale per mezzo e-mail o fax con i numeri telefonici di riferimento degli interessati.

Il seggio elettorale è composto da un Presidente, nominato dalla Commissione Provinciale e da due scrutatori, iscritti al PD la cui funzione è incompatibile con qualunque candidatura alle primarie del 25 ottobre 2009. Il Presidente, a sua scelta, tra gli scrutatori, nomina un vice Presidente e il Segretario.

Qualora si verificano casi di incompatibilità, di cui al punto precedente, lo stesso organo che ha provveduto alla nomina, entro 48 ore dalla verifica, provvede alla relativa sostituzione.

La Commissione Regionale esercita il potere di surroga e procede ad eventuali nomine mancanti nei seggi entro le successive 48 ore dalla scadenza del 10 ottobre 2009.

Si ricorda che il seggio per la validità delle operazioni deve assicurare la costante presenza di almeno 2/3 dei componenti, tra i quali il Presidente o il vice Presidente.

I Rappresentanti delle liste collegate ai Candidati a Segretario Nazionale e Regionale, partecipano alle operazioni del seggio e potranno accreditarsi direttamente con una dichiarazione della lista.

In caso di assenza di uno o più componenti, al momento dell'apertura del seggio, il Presidente provvede alla loro sostituzione con uno o più elettori.

Si ricorda altresì che il Presidente del seggio decide, sentito in tutti i casi il parere degli scrutatori, in relazione alle difficoltà, incidenti o reclami, anche verbali, che dovessero verificarsi durante le operazioni di voto e durante lo scrutinio.

Il vice Presidente designato fa le veci del Presidente in caso di sua temporanea assenza.

Il Seggio ha il compito di redigere i verbali, di registrare i voti delle singole liste durante lo spoglio delle schede, raccogliere gli atti e mettere a verbale lo svolgimento delle diverse operazioni della giornata.

I verbali e le schede, unitamente agli altri modelli per la trasmis-

sione dei risultati, vanno inviati tempestivamente alla Commissione Provinciale, alla quale devono pervenire immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di spoglio, i risultati per ogni singolo seggio costituito nella Provincia.

Nell'ambito dei seggi elettorali potranno essere costituiti "seggi itineranti" che saranno composti da uno scrutatore, che verrà distaccato dalla sezione elettorale principale e da almeno un Rappresentante delle liste. Tali seggi potranno essere organizzati, per comprovati motivi, solo previa autorizzazione dalla Commissione Provinciale.

Per i "seggi itineranti" occorre indicare l'ubicazione e gli orari di accoglienza degli elettori che potranno essere ad esempio i seguenti: dalle ore 14,00 alle 15,00, dalle ore 15,30 alle 16,30 e dalle ore 17,00 alle 18,00.

2. COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI

La costituzione dei seggi deve avvenire, domenica 25 ottobre, almeno una ora prima dell'inizio delle operazioni di voto che si svolgeranno tra le ore 7,00 e le ore 20,00.

Pertanto, il Presidente e i componenti del seggio dovranno trovarsi nei locali destinati alle operazioni elettorali alle ore 6,00, cioè un'ora prima dell'apertura al voto, al fine di predisporre quanto occorre per l'avvio regolare della giornata elettorale. A tali operazioni possono partecipare i rappresentanti delle liste.

Ciascun seggio deve esporre, in modo visibile all'elettore, gli elenchi completi delle liste dei candidati presentate.

Il primo degli adempimenti previsti è quello della vidimazione delle schede, da parte del Presidente e degli Scrutatori, e la trascrizione sul verbale del numero delle stesse.

Il Presidente deve poi prendere atto del materiale, contenuto nel kit, previsto dal Regolamento ed in particolare:

N. 4 urne

N. 15 buste bianche 30x40

N. 2 buste gialle tipo a3

N. 4 schermi per segretezza voto

N. 10 simboli adesivi con logo di 30 cm.

N. 10 blocchetti per ricevute sottoscrizioni

N. 3 registri annotazioni elettori di 56 pp.

N. 6 verbali di seggio da compilare in duplice copia (nazionale e regionale). Le 2 copie in più (una nazionale ed una regionale) sono di riserva in caso di errori.

N. 4 tabelle di scrutinio (nazionale e regionale).
le copie in più (una nazionale ed una regionale) sono di riserva in caso di errori.

N. 2 moduli trasmissione dati

N. 4 matite copiative

N. 4 penne a sfera

N. 1 rotolo nastro adesivo

N. 2 temperamatite

N. 2 bandiere partito democratico

N. 2 manifesti con indicazione del seggio

N. 2 manifesti 100 x 140 con direttiva privacy

N. 100 volantini 15 x 21 con direttiva privacy

N. 1 busta per contributi versati contenente distinta di pagamento in triplice copia

Le schede di votazione per elezione del segretario e dei componenti l'assemblea nazionale e le schede di votazione per l'elezione dei segretari regionali e dei componenti delle assemblee regionali saranno stampate regionalmente.

Prima dell'apertura delle operazioni di voto, il Presidente ed i componenti del seggio dovranno procedere alla ricognizione dei locali di votazione affinché tutto sia in ordine: tavolo per il seggio, cabine o tramezzi con tavolo per il voto degli elettori, urne per il voto e scatole per la conservazione delle schede, illuminazione delle sale in quanto le votazioni si protrarranno anche nelle ore serali ed, eventualmente, possibilità di facilitare al voto elettori non deambulanti.

3. REGISTRO DEGLI ELETTORI

L'elettore trova all'entrata del seggio tutte le informazioni relative ai suoi diritti e doveri, ai sensi dello Statuto del Pd e della normativa prevista dalla privacy, mediante un manifesto ed un volantino che riportano lo stesso testo che è stampato sul Registro degli elettori.

Prima della consegna della scheda, come precisato più avanti, l'elettore deve esibire la tessera elettorale e un documento di identificazione (per gli immigrati il permesso di soggiorno o la ricevuta della richiesta di rinnovo) dai quali lo scrutatore ricava e trascrive i dati sull'apposito Registro degli elettori. Inoltre all'elettore viene anche richiesto l'indirizzo email ed uno o più numeri di telefono.

Trascritti i dati, l'elettore firma nello spazio indicato, effettua il versamento previsto di 2 euro (quote superiori sono facoltative), riceve copia di ricevuta del versamento che riporta anche il testo della normativa sulla privacy e quindi riceve la scheda per il voto.

4. DIRITTO DI VOTO

A norma dell'art. 2, comma 8 dello Statuto, oltre agli iscritti hanno diritto di partecipare al voto tutti i cittadini italiani nonché dell'Unione Europea residenti in Italia, cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso del permesso di soggiorno che, a partire dal compimento del sedicesimo anno di età, si riconoscono nella proposta politica del partito, si impegnano a sostenerla alle elezioni e accettano di essere registrati nell'Albo pubblico delle elettrici ed elettori e versano un contributo di 2 euro.

Il Presidente, gli scrutatori e il segretario del seggio e i rappresentanti delle liste possono votare, nel seggio presso il quale esercitano il loro ufficio, anche se sono iscritti come elettori in altra sezione.

I candidati possono votare in una sezione del collegio dove sono candidati.

Gli elettori di cui sopra, qualora decidessero di esercitare tale diritto sono tenuti a darne comunicazione alla Commissione provinciale di competenza entro il 20 ottobre p.v e saranno registrati in apposito elenco.

Studenti e Lavoratori fuori sede

Presso tutte le Commissioni provinciali per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale, viene istituito un seggio per garantire l'esercizio del diritto di voto a cittadini italiani e stranieri – aventi i requisiti richiesti dallo Statuto e dal Codice etico – che studiano e lavorano in una provincia diversa da quella di residenza;

Gli studenti e lavoratori, muniti di documento di riconoscimento, debbono presentarsi entro le ore 19 del 23 ottobre 2009 presso la sede provinciale del Partito Democratico, dove studiano o lavorano, e comunicare la loro decisione di votare in quella sede provinciale anziché nel seggio del luogo di residenza. Oppure, qualora impossibilitati a raggiungere la sede provinciale del PD, gli studenti e i lavoratori fuori sede, possono inviare alla Commissione provinciale per l'elezione del 25 ottobre, avvalendosi di fax o di nuove tecnologie, la domanda di esercizio del voto, corredata da copia del documento di riconoscimento;

La Commissione provinciale, presso la quale l'interessato ha fatto richiesta deve comunicare al richiedente, entro le ore 12 del 24 ottobre, il seggio a lui assegnato per la votazione e comunicare al Presidente della Commissione provinciale del luogo di residenza, che il richiedente voterà in altro seggio, diverso dal luogo di residenza dello stesso ed avvisare il Presidente del seggio del nuovo elettore assegnato;

Il Presidente della Commissione provinciale per l'elezione del 25 ottobre, di residenza dell'interessato, deve dare comunicazione immediata al Presidente del seggio del luogo di residenza del richiedente, comunicando che lo stesso voterà in altro seggio e quindi non deve essere ammesso al voto in quel seggio.

Cittadini immigrati

I cittadini immigrati ed extra comunitari in possesso di permesso di soggiorno, nonché dei requisiti richiesti dallo Statuto e dal Codice etico, hanno diritto all'elettorato attivo e passivo e possono esercitare il diritto di voto presso il luogo di domicilio/residenza come essa è comprovata o dalla carta di identità o dal permesso di soggiorno o

dalla ricevuta di richiesta del rinnovo del permesso di soggiorno;

Qualora, l'immigrato od extracomunitario, che studia o lavora in una provincia diversa da quella del domicilio/residenza abituale, ha le medesime opportunità previste nella delibera 33 riferita agli studenti e lavoratori fuori sede.

5. OPERAZIONI DI VOTO

Il Presidente del seggio, prima di dare inizio alle operazioni di voto, verifica le schede elettorali e le vidima insieme agli scrutatori. Delle operazioni di cui sopra occorre fare menzione nel verbale del numero delle schede vidimate, di quelle eventualmente non utilizzate e di quelle non vidimate.

Si raccomanda la puntuale attenzione nella procedura di registrazione delle schede di votazione, alla quale tutto il seggio deve responsabilmente partecipare.

Gli elettori vengono ammessi al voto nell'ordine con il quale si presentano dopo aver consegnato allo scrutatore la tessera elettorale e il documento di identità e versato il contributo previsto di almeno 2 euro: il pagamento di almeno 2 euro è condizione imprescindibile per l'esercizio del voto.

Si ricorda che per i minorenni e per i cittadini della UE e degli altri paesi extraUE basterà esibire un documento che identifichi la residenza.

L'elettore riceve le schede di votazione e la matita e si reca nella parte riservata alla votazione ed esprime il proprio voto tracciando un segno in un qualsiasi punto del riquadro della lista, quindi, depone le schede nelle apposite urne.

Si precisa che per i Comuni dove sono stati organizzati più seggi, occorre verificare la coincidenza tra la sezione elettorale in cui abitualmente vota l'elettore e il seggio delle primarie.

Qualora si verificasse la non appartenenza al seggio, si dovrà invitare l'elettore ad andare al seggio di competenza territoriale.

Le operazioni di voto si svolgeranno senza interruzioni dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e gli elettori che si troveranno nei locali di votazione all'ora di chiusura saranno ammessi a votare oltre il termine fissato.

6. OPERAZIONI DI SCRUTINIO

Alla chiusura delle operazioni di voto, il Presidente dichiara chiusa la votazione e dà inizio alle operazioni di scrutinio eseguendo nell'ordine le seguenti operazioni:

- Si procede nell'ordine allo scrutinio delle schede per il Segretario e l'Assemblea Nazionale e, immediatamente dopo che si è concluso, a quello per il Segretario e l'Assemblea Regionale;
- L'urna di votazione viene sigillata alla presenza dei componenti del seggio e dei Rappresentanti di lista collegata ai candidati a Segretario Nazionale e Regionale;
- Verifica del numero degli elettori che hanno votato attraverso il registro degli elettori;
- Riscontro delle schede vidimate e non votate e delle firme apposte dagli elettori sul registro degli elettori che deve corrispondere al numero complessivo delle schede vidimate dal seggio.

E' necessario far menzione sui verbali delle operazioni di cui sopra.

Lo scrutinio è pubblico e viene effettuato dalla Presidenza del seggio subito dopo la conclusione delle operazioni di voto senza interruzione alcuna.

Il Presidente dà quindi inizio alle operazioni di effettivo scrutinio delle schede, aprendo le urne, temporaneamente sigillate, ed estraendo una alla volta le schede dando lettura della lista votata. Gli scrutatori designati annotano i voti sulle tabelle di scrutinio.

Si ricorda che le schede possono essere toccate soltanto dai componenti il seggio elettorale.

I possibili casi di annullamento delle schede sono i seguenti:

- 1) La scheda esaminata non è quella prescritta e non porta la firma e la vidimazione prevista;
- 2) Quando non è chiara la volontà dell'elettore e la scheda presenta segni tracciati chiaramente e distintamente su più liste;
- 3) Presenta segni inequivocabili di identificazione dell'elettore, che potrebbe ravvisarsi anche nell'essere segnate in modo difforme a quelle previste.
- 4) Assoluta impossibilità di stabilire a quale lista si riferisca un segno tracciato sulla scheda in termini trasversali o comunque fuori

dall'area nella quale sono comprese le liste di candidati.

In caso di contestazioni, il Presidente decide sulla validità o meno del voto, fatto salvo il diritto dei Rappresentanti di lista di contestare la singola scheda e far mettere a verbale sia la contestazione che la decisione assunta nel seggio.

Le schede contestate devono essere inserite in apposita busta e registrate sulla tabella riepilogativa dei risultati.

7. CHIUSURA DEL VERBALE E RELATIVE OPERAZIONI

Il Presidente terminato lo scrutinio verifica se la somma dei voti validamente attribuiti alle singole liste, le schede bianche, le schede nulle e quelle contestate corrisponde al totale delle schede votate, riporta il conteggio sui verbali e controlla la compilazione degli stessi per la loro regolarità.

Viene quindi redatto il modulo di trasmissione dei risultati dello scrutinio da inviare immediatamente alla Commissione Provinciale.

I verbali, le tabelle di scrutinio e il modulo di trasmissione dei risultati viene controfirmato da tutti i componenti del seggio.

I verbali devono essere redatti in duplice copia, la copia in eccesso serve esclusivamente come riserva in caso di errori di trascrizione.

Si procede poi alla composizione dei plichi e degli atti del seggio per la trasmissione alla competente Commissione Provinciale da parte del Presidente o, su delega del Presidente, da parte del vice Presidente del seggio. Si ricorda ancora una volta che oltre ai verbali debbono essere inviate alla Commissione Provinciale tutte le schede.

8. DISCIPLINA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

La campagna elettorale termina il sabato 24 ottobre alle ore 24.00.

Nel giorno stabilito per l'elezione sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati o altri manifesti di propaganda.

Nel giorno dedicato alla votazione altresì è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso dei seggi elettorali.

Per quanto non stabilito in questo regolamento si rinvia al Testo Unico delle Leggi Elettorali D.P.R. 30 marzo 1957, n 361 e successive modifiche e alla Legge 4 aprile 1954, n. 212.

9. RACCOLTA DATI E RILEVAMENTO DATI

Durante la giornata elettorale i Presidenti di seggio dovranno trasmettere via sms o ivr, secondo le modalità stabilite, i rilevamenti sulla partecipazione al voto nei seguenti orari: alle ore 12,00, alle ore 17,00 e alla chiusura delle votazioni, alle ore 20.00.

I Presidenti dovranno, altresì, trasmettere i dati sull'esito delle operazioni di scrutinio per il Segretario nazionale via sms o ivr, immediatamente dopo la conclusione dello scrutinio. Questa operazione che consente di raccogliere rapidamente i risultati è naturalmente complementare e non sostitutiva dell'immediato invio alle Commissioni Provinciali di tutto il materiale cartaceo.

10. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO PER LE ELEZIONI DEL 25 OTTOBRE AI SENSI DELLO STATUTO E DEL CODICE ETICO DEL PD

I Presidenti delle sezioni elettorali hanno la responsabilità di assicurare:

- il corretto svolgimento delle operazioni di voto secondo le indicazioni contenute nel regolamento nazionale, nelle delibere di questa Commissione Nazionale e nel vademecum per le operazioni elettorali;
- la corretta e tempestiva comunicazione alla Commissione nazionale dei dati sulla partecipazione e dei risultati finali secondo le modalità (SMS e IVR) stabilite da questa Commissione con delibera n. 38;
- il corretto e tempestivo trasferimento alla Commissione provinciale /territoriale dei verbali, dei materiali, delle schede del proprio seggio, delle corrispondenti risorse raccolte e delle loro ricevute.

I Coordinatori delle Commissioni provinciali di /territoriali hanno la responsabilità di assicurare:

- il tempestivo invio dei kit elettorali a ciascun Presidente di seggio e il corretto insediamento delle sezioni elettorali nel territorio di propria competenza;

- la massima collaborazione ai Presidenti di seggio per l'ordinato e trasparente svolgimento delle operazioni di voto, di scrutinio e trasmissione dei risultati e dei materiali elettorali;

- il ricevimento e la custodia in sicurezza dei verbali, delle schede, delle risorse raccolte in ciascun seggio;

- la collaborazione del tesoriere o della tesoreria provinciale per il recupero e la certificazione delle risorse raccolte nei seggi;

- la corretta imputazione, avvalendosi delle collaborazioni necessarie, dei risultati nel programma informatico nazionale loro inviato, al quale i componenti delle Commissioni provinciali/territoriali hanno libero accesso;

- la comunicazione pubblica dei risultati provvisori relativi al territorio di loro competenza, a partire dal 20% dei seggi scrutinati.

I Coordinatori delle commissioni regionali hanno la responsabilità di assicurare:

- a stampa, il corretto e tempestivo invio delle schede alle Commissioni provinciali per la distribuzione di seggi;

- la corretta imputazione, avvalendosi delle collaborazioni necessarie, dei risultati nel programma informatico nazionale loro inviato al quale i componenti delle Commissioni provinciali/territoriali hanno libero accesso;

- la comunicazione pubblica dei risultati provvisori relativi al territorio di loro competenza, a partire dal 15% dei seggi scrutinati;

- la verifica dei verbali ai fini della proclamazione - entro il 28 ottobre, da parte delle Commissioni regionali - degli eletti all'Assemblea nazionale e regionale;

- l'immediata comunicazione della proclamazione degli eletti alla Commissione nazionale.

Il Coordinatore della Commissione Nazionale ha la responsabilità di assicurare:

- avvalendosi delle collaborazioni necessarie, il corretto funzionamento del programma nazionale di raccolta dati; al quale i componenti della Commissione nazionale hanno libero accesso;

- la comunicazione pubblica dei risultati provvisori, secondo gli orientamenti precedentemente stabiliti dalla commissione nazionale, a partire dal 10 % dei seggi scrutinati

11. DELEGATI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE

E' istituita, presso ogni collegio elettorale, la figura di delegato della Commissione Nazionale per le elezioni del 25 ottobre, con il compito di verificare e segnalare alla Commissione Nazionale, per un intervento della stessa, eventuali problemi sia nella fase di preparazione che di svolgimento e messa in sicurezza dei verbali dei risultati elettorali e delle schede elettorali.

I delegati della Commissione Nazionale sono scelti tra iscritte e iscritti al PD, non candidati ad alcuna carica per le elezioni del 25 ottobre. Essi sono nominati da questa Commissione Nazionale entro il 13 ottobre 2009

12. INFORMAZIONI E SERVIZI

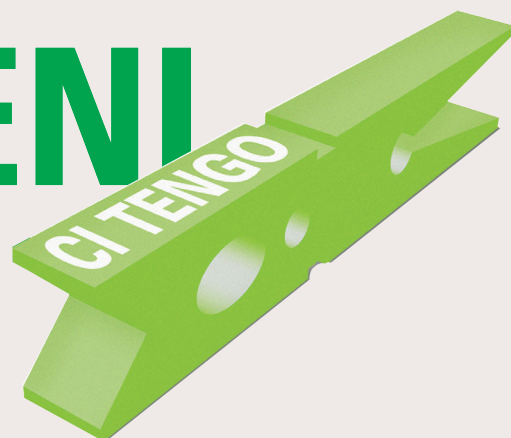
Infoline - per ogni utile informazione è attivo il numero 848 88.88.00.

Inoltre sul sito del Partito Democratico saranno indicati anche i numeri telefonici degli Uffici della Sede Nazionale a disposizione per ulteriori informazioni in merito allo svolgimento delle Primarie del 25 ottobre p.v.

La Commissione Nazionale, provvede a pubblicizzare sul sito www.partitodemocratico.it la mappa dei seggi elettorali.

FAI VEDERE CHE CI TIENI

**IL 25
OTTOBRE
PARTECIPA
ALLE PRIMARIE
SCEGLI TU IL
SEGRETARIO.**



www.partitodemocratico.it
www.youDEM.tv
info line 848.88.88.00

**PRIMARIE
25/10**

Domenica 25 ottobre 2009

Elezione del Segretario Nazionale,
dei Segretari Regionali
e delle Assemblee: Nazionale e Regionali

Vademecum ed istruzioni
per le operazioni di voto
nei seggi elettorali

www.partitodemocratico.it

*A cura della Commissione Nazionale
per le Elezioni Primarie
del 25 ottobre 2009*

